

RELAZIONE UNITARIA DEL REVISORE UNICO DEI CONTI ALL'ASSEMBLEA DEI COMUNI

CONSORZIATI

* * * * *

All'Assemblea dell'Azienda Consorziale Terme di Comano.

Premessa

L'Azienda Consorziale Terme di Comano, in forma abbreviata "ACTC", costituita dai Comuni di Bleggio Superiore, Comano Terme, Fivè, S. Lorenzo Dorsino e Stenico, costituita in forma di ente pubblico economico, al fine di conseguire i seguenti scopi istituzionali:

a. gestire il patrimonio della ex Fondazione "G.B. Mattei";

b. svolgere le seguenti attività:

- Termale;

- Alberghiera;

- Qualsiasi altra attività connessa, complementare, collaterale e strumentale alla attività istituzionale, tra cui quella della produzione e commercializzazione di prodotti cosmetici, in funzione del conseguimento dell'ottimale gestione del patrimonio aziendale in conformità alle disposizioni dello Statuto vigente nonché alle finalità e agli indirizzi stabiliti dall'Assemblea.

i. Richiamo di informativa – Termine dell'utilizzo delle deroghe contabili

Si richiama l'informativa inserita nella nota integrativa dagli amministratori che indica come l'Azienda abbia terminato con l'esercizio in commento la sospensione parziale degli ammortamenti annui delle immobilizzazioni materiali avvenuta negli esercizi precedenti (dal 2020 al 2023) per effetto della normativa emergenziale Covid-19 e per la crisi energetica dovuta al conflitto russo-ucraino.

Si evidenzia che gli amministratori hanno opportunamente indicato nella nota integrativa, a pagina 29 al paragrafo "Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto", la progressiva costituzione negli esercizi delle riserve di utili con vincolo di indisponibilità alla distribuzione per complessivi euro 1.218.110 a seguito della sospensione degli ammortamenti degli esercizi precedenti dal 2020 al 2023, che di seguito si riepilogano:

- Riserva fondo rinnovo e sviluppo per euro 51.893 su euro 51.893;
- Riserva istituzionale per euro 919.007 su euro 1.099.007;
- Riserva indisponibile ammortamenti sospesi L.126/20 per euro 247.210 su euro 247.210.

Si ricorda che la Riserva indisponibile ex L. 126/20 è costituita dagli utili degli esercizi 2021 e 2023 accantonati di euro 14.168, dall'utilizzo della Riserva di rivalutazione ex L.72/1983 per euro 176.206 ed, infine, dall'utilizzo della riserva istituzionale per euro 56.837.

Come per lo scorso esercizio, si raccomanda agli amministratori di tenere conto che tali riserve si renderanno disponibili al raggiungimento dello stanziamento degli ammortamenti sospesi a conto economico. La conseguenza di tale indisponibilità prevede che tali riserve non possono essere distribuite, né usate per altri scopi (ad esempio per un aumento gratuito di capitale sociale), ma rimane come residuale la possibilità di utilizzo per la copertura di eventuali perdite e, in tal caso, con vincolo di ricostituzione.

ii. Richiamo di informativa – correzione di errori non rilevanti

Il Revisore unico dei Conti, dopo aver valutato attentamente gli errori contabili rilevati ed aver effettuato la loro valutazione ai sensi dell'ISA Italia 450 "Valutazione degli errori identificati nel corso della revisione contabile", propendendo per la non significatività degli stessi ai sensi del parametro della significatività determinata ai sensi dell'ISA Italia 320, approva l'operato degli amministratori per la correzione degli errori riscontrati con l'appostazione fra i ricavi di conto economico (A5) di una sopravvenienza attiva imponibile di Euro 198.738 ai sensi del paragrafo 48 dell'OIC 29 terzo periodo "(...) la correzione di errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti è contabilizzata nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore". Gli amministratori indicano in nota integrativa a pagina 21 nel paragrafo "Correzione di errori non rilevanti" come tali errori riscontrati derivino essenzialmente da una non esatta e non accurata raccolta ed elaborazione dei dati effettuati negli esercizi precedenti dal 2018 al 2023 con conseguente applicazione di percentuali di ammortamento errate dovute ad un'errata classificazione dei cespiti. In particolare, l'errore cumulato per complessivi euro 198.738 è così composto:

- mobili ed arredi nuovo centro benessere ght classificati a fabbricato invece che in arredi per un errore cumulato di euro 74.948,17;
- attrezzature mediche e/o di produzione classificate in attrezzature generiche anziché in attrezzature specifiche per un errore cumulato di euro 70.948,04;
- impianti classificati in attrezzature ordinarie per un errore cumulato di euro 52.841,67.

Il Revisore unico dei Conti osserva come la correzione contabile degli errori rilevata in conformità ai principi contabili ha piena rilevanza fiscale con effetto di sanare anche gli effetti dell'errore con riferimento al periodo d'imposta in cui questo è stato commesso, così come previsto dal primo comma dell'art. 83 del TUIR, trovando applicazione nei confronti di tutti i soggetti, escluse le micro imprese, che sottopongono il proprio bilancio d'esercizio a revisione legale dei conti (risposte Interpello Agenzia delle Entrate n.73/2024 e n.63/2025).

* * * * *

Il Revisore unico dei Conti, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni dagli artt. 2403 e segg. C.C. e dall'art. 2409-bis C.C. La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la 'Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39' e nella sezione B) la 'Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C.'.

A) Relazione di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024 dell'Azienda Consorziale

Terme di Comano, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'Azienda Consorziale in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità degli amministratori e del Revisore Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Azienda o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il revisore ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Azienda.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Gli obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati

significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Azienda;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Azienda cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho dato il consenso per iscrivere i valori ai punti B-I-1 (costi di impianto ed ampliamento) e B-I- 2 (costi di ricerca e sviluppo) secondo quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 5, c.c.;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile

e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori dell'Azienda Consorziale Terme di Comano sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione dell'Azienda al 31/12/2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'Azienda Consorziale al 31/12/2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Azienda Consorziale Terme di Comano al 31/12/2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato, con esito positivo, l'autovalutazione.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adequatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle Assemblee consorziali ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Azienda e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza e sul concreto funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Azienda, e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità del sistema suddetto a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai Comuni associati ex art. 2408 c.c.

Non è stata presentata denuncia al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dall'organo di controllo pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il Revisore unico dei Conti propone alla Assemblea dell'Azienda Consorziale di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto ed approvato dagli amministratori nel Consiglio di Amministrazione tenuto in data 10 aprile 2025. Il Revisore unico dei Conti concorda con la proposta di destinare il risultato d'esercizio, ammontante a complessivi euro 14.689, per euro 7.344 a riserva istituzionale e per euro 7.345 a riserva assistenza e beneficenza.

Trento, 16 aprile 2025

Il Revisore unico dei Conti

dr Francesco Salvetta

